# tv

## DOMENICA 20

### 1° canale

11,00 MESSA
12,00 LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
12,30 SETTEVOCI
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
14,00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14,45 GIOCHI OLIMPICI DELLA XIX OLIMPIADE
VALLELUNGA: MOTOCICLISMO
MILANO: IPPICA
16,45 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
LA TV DEI RAGAZZI
17,45 IERI E OGGI
19,00 TELEGIORNALE
19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA
19,55 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
IL TEMPO IN ITALIA
20,30 TELEGIORNALE
21,00 UN COLPO GROSSO
22,30 PROSSIMAMENTE
22,40 LA DOMENICA SPORTIVA
23,15 TELEGIORNALE

### 2° canale

17-19 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
21,00 TELEGIORNALE
21,15 UNA VINCITA PERICOLOSA
Telefilm
22,05 SETTEVOCI
23,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## radio

### Nazionale

GIORNALE RADIO: ore 8, 13, 15, 20, 23
6,30 Musiche della domenica
8,40 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Le ore della musica
10,35 Radio Olimpia
11,40 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
13,25 Giallo e nero
13,45 Canta Michele
14,00 Musicorama
14,30 Count down
15,10 Zibaldone italiano
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto dir. de Otto Klemperer
19,30 Intermezzo musicale
20,30 Ballo quattro
21,20 La giornata sportiva
21,35 Musiche cameristiche di Beethoven
22,25 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimamente

### Secondo

GIORNALE RADIO: ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 17,00 18,30, 19,30, 22, 24
6,00 Buongiorno domenica
7,10 Radio Olimpia
8,45 Il giornale delle donne
9,35 Gran varietà
11,00 Le canzoni della domenica
11,35 Juke box
12,00 Anteprima sport
12,15 Vetrina di Hit Parade
12,30 Orchestre alla ribalta
13,00 Il gambero
13,35 Paese mio
14,00 Johnny Hallyday e Caterina Caselli
14,30 Voci dal mondo
15,00 Pomeridiana
16,25 La Corrida
17,05 Domenica sport
18,35 Bollettino per i naviganti
19,00 Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Il Giradischi
21,00 Parigi letteraria tra impero e repubblica
21,30 Taccuino di Canzonissima 1968
22,10 Radio Olimpia

### Terzo

9,30 Corriere dall'America
9,45 N. Paganini
10,00 F. Berwald
10,30 E. Ysaye
10,35 Musiche per organo
11,15 Concerto operistico diretto da Ello Boncompagni
12,20 Musiche di ispirazione popolare
13,00 Interpretazioni celebri
14,30 A. Schönberg E. Chausson
15,30 « Senza fatto » Due tempi di Simona Mastrocinque
17,20 Jazz al pianoforte
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 Il classico dell'anno « Orlando Furioso »
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Passato e presente
21,00 Club d'ascolto
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,20 Rivista delle riviste

## LUNEDI' 21

### 1° canale

12,30 SAPERE
13,00 ITINERARI
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
17,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
18,45 LA TV DEI RAGAZZI
IMMAGINI DAL MONDO
IL VOLO
STANLIO CAMERIERE
19,45 TELEGIORNALE SPORT
20,30 TELEGIORNALE
21,00 IL SOLE NEGLI OCCHI
Film Regia di Antonio Pietrangeli
22,50 PRIMA VISIONE
23,00 TELEGIORNALE
23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### 2° canale

18,45-20,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
21,00 TELEGIORNALE
21,15 AMERICA EUROPA
Venti anni di rapporti
22,15 CONCERTO SINFONICO
23,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## radio

### Nazionale

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6,30 Corso di lingua francese
7,10 Musica stop
8,40 Le canzoni del mattino
9,10 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
13,25 Hit Parade
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Cocktail di successi
16,00 Sorella radio
16,30 Piacevole ascolto
17,05 Per voi giovani
18,00 Cinque minuti di inglese
18,38 L'Approdo
19,13 « Tre camerati » Romanzo di Erich Remarque
19,30 Luna park
20,25 Il convegno dei cinque
21,10 Concerto diretto da Luciano Rosada
22,15 Hit Parade de la chanson
22,30 Poltronissima

### Secondo

GIORNALE RADIO: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24
6,00 Svegliati e canta
7,10 Radio Olimpia
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,45 La nostra orchestra di musica leggera
9,40 Album musicale
10,00 « Ballo in maschera al Semiramis ». Romanzo di E. A. W. Mason
10,17 Jazz panorama
10,40 Alberto Lupo presenta: lo e la musica
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Tutto da rifare
13,35 Io e il mio amico Bobby
14,00 Canzonissima 1968
14,05 Juke box
14,45 Tavolozza musicale
15,00 Selezione discografica
15,15 Il Giornale delle Scienze
15,35 Canzoni napoletane
16,00 Le nuove canzoni
16,35 Piccola enciclopedia musicale
17,00 Bollettino per i naviganti
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Il mondo dell'opera
21,00 Italia che lavora
21,10 Il contestone
21,45 Intervallo musicale
21,55 Bollettino per i naviganti
22,10 Radio Olimpia

### Terzo

10,00 G. Piatti
10,40 J. Brahms S. Prokofiev
11,25 C. Franck
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 D. Scarlatti
12,45 F. Kreisler
12,55 Antologia di interpreti
14,30 A. Casella
15,00 G. P. Telemann - F. J. Haydn
15,30 « L'heure espagnole ». Musica di Maurice Ravel
16,15 R. Hallfter Z. Kodaly
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 A. Corelli
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 « La madre » Racconto di Natalia Ginzburg
19,15 Concerto di ogni sera
20,00 « Invito al castello » Commedia in tre atti di Jean Anouilh
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 La musica, oggi
23,05 Rivista della riviste

## MARTEDI' 22

### 1° canale

12,30 SAPERE
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,00 OGGI CARTONI ANIMATI
13,30 TELEGIORNALE
14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
16,30 CENTOSTORIE
17,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
18,45 LA TV DEI RAGAZZI
NEL CUORE DEI CONTINENTI
FURIA, IL CAVALLO SELVAGGIO
19,45 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE ITALIANE
IL TEMPO IN ITALIA
20,30 TELEGIORNALE
21,00 PICCOLA CITTA'
di Thornton Wilde
23,00 TELEGIORNALE

### 2° canale

21,00 TELEGIORNALE
21,15 CORDIALMENTE
22,15 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## radio

### Nazionale

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6,30 Corso di lingua inglese
7,10 Musica stop
8,40 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
13,25 Adriano Celentano presenta: Adriano Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Qui Riccardo Del Turco
17,05 Per voi giovani
18,00 Cinque minuti di inglese
19,13 « Tre camerati » Romanzo di Erich Maria Remarque
19,30 Luna park
20,25 « Il conte Ory ». Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Franco Mannino
22,40 Selezione dal XVII Concorso Nazionale Fisarmonicisti

### Secondo

GIORNALE RADIO: ore 6,25, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22, 24
6,00 Prima di cominciare
7,10 Radio Olimpia
8,45 Signori l'orchestra
9,40 Album musicale
10,00 « Ballo in maschera al Semiramis ». Romanzo di E. A. W. Mason
10,17 Le nuove canzoni
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il canzoniere di Vittorio Gassman
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,45 Canzoni e musica per tutti
15,15 Arpista Marcel Grandjany
15,35 « E se non partissi anch'io... » a 50 anni da Vittorio Veneto
16,00 Pomeridiana
16,35 Musiche di danza
17,00 Bollettino per i naviganti
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Oriente Espresso
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Bla... bla . bla..., di Marcello Marchesi
22,10 Radio Olimpia

### Terzo

9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Musiche clavicembalistiche
10,20 O. Milhaud E. Satie
14,45 Sinfonie di P. I. Ciaikowski
11,25 A. Dvorak
12,20 F. Schubert J. Sibelius
13,20 Recital del duo Roberto Michelucci-Maureen Jones
14,30 Pagine da « Ifigenia in Aulide ». Musiche di Christoph Willibald Gluck
15,25 Corriere del disco
16,05 Compositori italiani contemporanei
16,45 J. C. Bach
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 C. Franck
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Città e campagna: la questione urbanistica in Italia
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste

## Il ciclo sugli autori americani

# Teatro «ridotto» degli anni '30

**Roberto Alemanno**

Il « ciclo » sul teatro americano *Da O'Neill a Miller (Vent'anni di teatro americano)* che la RAI TV propone all'attenzione del telespettatore italiano suscita non poche perplessità, anche e soprattutto perchè è la prima volta che si realizza per la televisione un programma almeno nelle intenzioni, « organico ». Innanzitutto, ci sembra spropositato intitolare le sei opere scelte « Vent'anni di teatro americano » tutt'al più si poteva dedicare il « ciclo » ad « Alcuni momenti del teatro americano da O'Neill a Miller », e sarebbe stato più corretto anche *storicamente*. Troppe sono le omissioni (la difficoltà della scelta dei testi è avvertita, comunque, dagli stessi curatori del « ciclo »): perchè non includere, per esempio, alcuni « drammi marini » di O' Neill; *Aspettando Lefty*, lo stupendo e veemente dramma di Odets scritto al culmine della grande crisi economica del '29, *Seppellire i morti* di Shaw

Perchè non dedicare qualche ora del « ciclo » all'illustrazione e chiarimento di quelle stimolanti iniziative teatrali sperimentali di estremo interesse che fiorirono in quegli « anni ruggenti », come l'*Artes*, il teatro operaio ebraico; l'*Ukranian Dramatic Circle*, che rappresentava un repertorio europeo; la *Prolet Buehne*, condotta da operai tedeschi, che cominciò a interessarsi alla « cronaca » del movimento operaio; la *League of Workers Theatres*, la *Theatre Union* nata per iniziativa di intellettuali aderenti al movimento operaio, e i *New Playrights* di Otto Kahn; il *Theatre of Action*; il *Federal Theatre*, soprattutto, che ebbe in Mrs Flanagan l'indimenticabile animatrice dei *living newspapers* (giornali viventi, « rappresentati »), composti appositamente su temi particolari del momento, senza alcuna mediazione letteraria e quindi elaborati limpidamente sulla cruda realtà della storia e della vita quotidiana di ogni uomo Questi tentativi, di cui non solo il grande pubblico è all'oscuro, ebbero non minore importanza del *Group Theatre* nell'elaborazione di una nuova concezione del teatro.

Non mettendo assolutamente in dubbio il valore intrinseco dei testi, in complesso abbastanza « noti », scelti dai curatori, c'è da rilevare che questa scelta si rivela, a conti fatti, troppo prudente e tradizionale (il « valore indiscusso » e probante dei testi, salvo *Fermenti* di O' Neill..) nella misura in cui trascura quel teatro, diciamo « sotterraneo », che nemmeno allora ebbe l'onore di percorrere la « Great White Way », la « grande strada bianca » di Broadway.

Ma il tradizionalismo della scelta si rileva in tutta la sua parzialità proprio nell'aver voluto o creduto individuare la « costante » drammatica di tutto il teatro americano degli anni '30 soltanto in quel rapporto dialettico Uomo Famiglia-Società che si sarebbe prodotto e incarnato nella dinamica interna di precisi ambienti quotidiani, ritratti nella « realtà familiare » dei testi di O'Neill, Odets, Wilder, Shaw, Williams e Miller, testi scelti *a ragion veduta* dai curatori.

La presentazione di questo « ciclo » sul teatro americano offre anche l'occasione per avviare un discorso più generale sulla problematica estremamente complessa dei rapporti tra « linguaggi artistici » e « società », tra i « mezzi di comunicazione di massa » e il « pubblico »

« Il problema del rapporto di arte e società si tramuta oggi in quello del rapporto dei vari *linguaggi artistici* (cors. d r.) con la società o sovrastruttura che si dica, — scrive Galvano della Volpe in *Linguaggi artistici e società*, " appendice " quarta della sua *Critica del gusto* — giacchè i progressi compiuti nel campo della linguistica e della semantica in genere ci obbligano a tener conto rigorosamente dell'elemento semantico, e cioè tecnico, dell'opus artistico quale che esso sia (...) Ciò premesso — continua il Della Volpe — è evidente che per accertare con precisione la incidenza storica, sociale, dell'opus artistico, ossia la sua inserzione in una sovrastruttura, fa d'uopo tener conto dei " mezzi " artistici non meno che dei fini o valori artistici (idee poetiche, musicali, figurative ecc ) O in altri termini è lecito pensare, come pensa ancora il sociologismo estetico corrente, l'estetica marxistica volgare, che la presenza della storia, di una determinata società, in un pezzo musicale o in un quadro o in un film, si faccia sentire allo stesso modo che in un romanzo o in un poema? ».

Ci sembra più che mai pertinente la lunga citazione dellavolpiana, in quanto la Televisione non ha ancora, non ha voluto ancora affrontare il problema della sua tale *eterogeneità* « linguistica »: la sua caratteristica è ancora quella di un mostro onnivoro capace e disposto a triturare ogni tipo di « messaggio », non considerando, appunto, la sua « incidenza storica, sociale ».

Attraverso il filtro del « linguaggio televisivo » (che è, nella sua essenza, inequivocabilmente *cinematografico)* passano i valori poetici indiscriminati del tele-romanzo, del tele-dramma, del teatro inchiesta e di tutte le « riduzioni » televisive (leggi più o meno « cinematografiche ») di opere drammatiche teatrali Nella fattispecie, dovremmo chiederci rigorosamente quanto dei valori artistici (anche semplicemente di « comunicazione ») di *Fermenti* di O'Neill, *Svegliati e canta* di Odets, *Piccola città* di Wilder, *La brava gente* di Shaw, *Lo zoo di vetro* di Williams, *Morte di un commesso viaggiatore* di Miller, rimanga in una « riduzione » o « trasposizione televisiva » degli stessi; quanto la specificità dei valori « teatrali » si annulli nella riduzione « visivo-fotografica » degli stessi; quanto le diverse modalità fruitive alterino o mistifichino i valori dei messaggi.

I curatori del « ciclo » avrebbero dovuto chiedersi quanto sarebbe restato sul piccolo schermo dei valori poetici « teatrali » di *Zoo di vetro*, di *Morte di un commesso viaggiatore*, e soprattutto degli altissimi valori plastici di *Piccola città*, dove, tra l'altro, hanno un peso non trascurabile gli accenti di una poetica dell'« estraneazione ». Senza dubbio, sono, questi, problemi di fondo difficilmente risolvibili se pensiamo alla politica culturale della RAI TV, ma pensiamo altresì che tali problemi indilazionabili dovrebbero preoccupare quegli intellettuali che intendano affrancarsi dall'astratto dominio dello « spiritualismo estetico », e che intendano offrire, nella loro integrità, allo spettatore, le opere dell'ingegno umano

## Intervista con Rada Rassimov

# L'impiegata lunare

**Bella presenza, più lavoro meticoloso: è la regola della presentatrice di « Zoom »**

**Giorgio Grillo**

Lo stesso viso angoloso (complicato, drammatico — dice lei) sotto i capelli biondi a pioggia, ma rischiarato spesso da un sorriso mite Un abitino corto, pieno di colori secondo la moda psichedelica commercializzata, che toglie ogni accento misterioso alla figura sottile Il linguaggio corrente, senza sfumature esotiche Davanti alla porta una normale auto media di almeno cinque anni, uguale a quella — mettiamo — di un impiegato delle Finanze

Così, fuori del piccolo schermo domestico, appare Rada Rassimov la ragazza lunare di *Zoom*.

La scelta dei collaboratori per una rubrica televisiva di tipo culturale avviene con un certo criterio buon cervello, o almeno qualche competenza, per gli uomini; bell'aspetto per le donne Funziona a suo avviso?

*Credo che la scelta di una donna, anche in questo caso, sia importante Certo, se la presenza è gradevole tanto meglio Ma non basta essere bella, occorre anche il cervello*

E subito accenna a un'autodifesa, con qualche sfumatura di compiacimento

*Non so proprio come mi abbiano accettato in televisione. Una faccia fuori dei canoni... Forse è un passo avanti. In genere cerca no volti normali, dolci, graziosi. Sì, ecco, familiari. Io sono il contrario: aggressiva, non sorrido mai, non dico mai buonasera. E poi indosso abiti troppo snob — dicono — sofisticati. Qualcuno ce l'ha con i miei stivali altissimi: li eliminano con inquadrature a mezzo busto.*

Quale differenza c'è tra lei e — mettiamo — Mascia Cantoni, a parte il luogo di nascita e gli altri dati anagrafici?

*Lei è una classica presentatrice o no Ha comunicativa*

Vuol dire che non sareste intercambiabili?

*Appunto Non me ne frega niente* pardon, *non mi importa di presentare una trasmissione di quiz o il festival di Sanremo. Ho interessi diversi come attrice.*

Che c'entra lei con i temi culturali che presenta?

*Da attrice, ripeto, mi sento un po' dentro. Collaboro leggendo qualche poesia, oltre che presentando via via i servizi di ogni puntata La rubrica comunque mi piace perchè è molto varia*

E stata scelta dai redattori o l'hanno imposta dall'esterno?

*Per carità, nessuna imposizione Il regista Costantini cercava una nuova presentatrice per Zoom e ha chiesto in giro Per caso ha parlato anche con il direttore di un teatro e con un press-agent che mi conoscono. Ho fatto i provini con altre venti o trenta ragazze e, incredibile, sono stata preferita.*

In televisione lei ha un tono diverso, inflessioni esotiche, una dizione alla Tatiana Pavlova. E' calcolato?

*No. Forse avviene involontariamente di fronte a testi seri, insomma quando devo impegnarmi.*

Vale per lei la norma pubblicitaria: dite quello che vi pare, lode o insulto che sia, ma per favore parlate di me?

*Sì sì Proprio con la partecipazione. a Zoom ho cominciato a trovare il mio nome sui giornali. Sono contenta e non lo nascondo. La notorietà che può dare la televisione è enorme*

Come sta la faccenda per cui ci sarebbe una parentela fra lei e il regista cinematografico sovietico Serghei Gherassimov?

*Molto alla lontana Io sono nata a Trieste anche se per caso e a 21 anni ho preso la cittadinanza italiana. Il mio vero nome, in ogni caso, è Gherassimov.*

Che cos'altro farebbe volentieri, oltre l'attrice?

*Lo speaker del Telegiornale*

A proposito, Rada Rassimov sembra un po' esasperata dalle preoccupazioni della RAI. gli stivali, gli abiti, l'aspetto, la voce bassa (giudicata « troppo sexy per una trasmissione che va in onda alle 22,30 ») Per questo confessa: « Mi divertirebbe passare nuda dinanzi alla *camera* durante il Telegiornale e dire, oh... scusate, buonasera ». In fondo, sarebbe sempre un modo per sfondare.

# CONTROVIDEO

*di Giovanni Cesareo*

*Con le Olimpiadi, in questi giorni affoghiamo — si fa per dire — nelle telecronache Finalmente Ancora una volta la grande occasione della TV è lo sport la televisione nata per permettere a milioni di persone sparse nei più lontani angoli della Terra di assistere al medesimo avvenimento nel momento stesso in cui esso si compie torna alla sua vocazione originaria E poco importa se il grado di sviluppo dei mezzi di trasmissione e la differenza dei fusi orari ci impediscono di ricevere per lo più, le immagini in diretta la telecronaca di una gara conserva tutta la sua validità anche se è differita, anche se ne conosciamo già la conclusione Assistere con i propri occhi ad un avvenimento è sempre molto di più che apprenderne il resoconto attraverso le parole di un altro, sia egli pure un bravo cronista, il documento, anche quando si limita a sintetizzare le fasi salienti di un fatto di cronaca — in questo caso di una gara — è sempre prezioso ai fini del giudizio*

*E' vero lo sport rappresenta un ottimo campo di osservazione per le telecamere E' un grande spettacolo è appassionante Ma i fatti sportivi non sono affatto gli unici che meritino di essere documentati nella loro immediatezza tutt'altro Eppure, ancora oggi la televisione in molti Paesi applica la sua vocazione soltanto in questo campo o meglio, in questo campo e in quello delle cerimonie ufficiali (grandi matrimoni grandi funerali elezioni di Presidenti e così via) Anche alla rassegna internazionale che si tiene ogni anno a Cannes, dedicata alle telecronache dirette, la parte del leone la fanno le telecronache sportive e quelle delle cerimonie ufficiali Ciò non significa che queste siano le uniche telecronache esistenti quest'anno, ad esempio proprio a Cannes si son viste la telecronaca della grande manifestazione degli studenti giapponesi contro la portaerei americana Enterprise e la telecronaca di una delle prime riunioni delle organizzazioni di base del PC cecoslovacco sul « nuovo corso » E sappiamo che negli Stati Uniti sono state più volte trasmesse le telecronache dirette delle rivolte dei ghetti e delle manifestazioni studentesche Ma anche troppo spesso, la TV preferisce chiudere gli obiettivi delle telecamere quando si tratta di documentare i grandi avvenimenti politici e sociali, le lotte delle quali, in tutto il mondo, le forze popolari sono protagoniste*

*Nel nostro Paese, comunque, questa è, si può dire ancora la regola. E' davvero molto raro vedere la cronaca sui nostri teleschermi tanto più raro se si tratta di avvenimenti che si verificano non a migliaia di chilometri di distanza ma entro i nostri confini — magari a due passi dai centri di produzione della RAI TV Così in un anno come questo, nel quale tanta cronaca ci sarebbe stata da documentare sul video, le telecamere si sono davvero risvegliate solo per le Olimpiadi E quando, nel corso delle Olimpiadi, è accaduto un fatto che non riguardava direttamente le gare ma aveva una importanza storica — la protesta dei due afroamericani Smith e Carlos — abbiamo dovuto contentarci di vedere sul teleschermo, di sfuggita, una fotografia, nel Telegiornale delle 13,30 Certe cose è meglio documentarle il meno possibile*

# tv

## MERCOLEDI' 23

### 1° canale

12,30 SAPERE
13,00 INCONTRI AL NORD
di Virgilio Sabel
13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
13,30 TELEGIORNALE
14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
16,30 GIOCAGIO'
17,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
19,00 LA TV DEI RAGAZZI
IL PAESE DELLA FANTASIA
PASSEGGIATA A DIEPPE
19,45 TELEGIORNALE SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
IL TEMPO IN ITALIA
20,30 TELEGIORNALE
21,00 ALLA SCOPERTA DELL'INDIA
Un programma di Folco Quilici
22,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
23,00 TELEGIORNALE
23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

### 2° canale

19,30 CARDIFF: CALCIO
Galles-Italia
21,15 TELEGIORNALE
21,30 LE SOGLIE DELLA VITA
Film - Regia di Ingmar Bergman
22,45 CAPOLAVORI NASCOSTI

## radio

### Nazionale

GIORNALE RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 20,15; 23
6,30 Corso di Lingua tedesca
7,10 Musica stop
8,40 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,05 Contrappunto
13,25 Il contestone
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Parata di successi
16,00 Programma per i piccoli
16,30 Duetto: Donatella Moretti e Al Bano
17,30 Per voi giovani
18,00 Cinque minuti di inglese
19,13 Tre camerati (Romanzo di Erich Maria Remarque)
19,30 Calcio: Galles-Italia
21,20 I Provinciali. (Due atti di August von Kotzebue)
22,35 Le nuove canzoni

### Secondo

GIORNALE RADIO: 6,25; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,15; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22; 24
6,00 Svegliati e canta
7,10 Radio Olimpia
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,40 Album musicale
10,00 Ballo in maschera al Semiramis. (Romanzo di E. A. W. Mason)
10,17 Jazz panorama
10,40 Corrado fermo posta
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Al vostro servizio
13,35 La vostra amica Anna Proclemer
14,05 Juke-box
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Saggi di allievi del Conservatori Italiani (Anno scolastico '67-'68)
16,00 Pomeridiana
16,35 La guerra delle note
17,00 Bollettino per i naviganti
17,10 Pomeridiana
17,35 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Non si entra senza cravatta
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
21,55 Bollettino per i naviganti
22,10 Radio Olimpia

### Terzo

10,00 Musiche operistiche di G. B. Pergolesi, W. A. Mozart, G. Verdi
10,30 T. Merula, C. Rosiers, F. Biscogli
11,05 C. Orff
12,20 Strumenti: il pianoforte
12,55 Concerto sinfonico diretto da Joseph Kalbarth
14,30 Recital del soprano V. De Los Angeles
15,30 Compositori contemporanei
16,10 F. Chopin e K. Szymanowski
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 G. Muffat
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 La scienza nel duemila
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La filosofia oggi in Italia
21,00 La musica vocale di Bruckner
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa
23,00 Musiche contemporanee
23,30 Rivista delle riviste

# Supermercato psichedelico

A Créteil, in Francia è stato inaugurato il più grande supermercato del paese. Sarebbe una notizia soltanto locale, se non fosse per lo spettacolo psichedelico permanente che viene offerto agli acquirenti.

I 1680 metri quadrati della facciata, infatti, sono stati concepiti da un giovane grafico di 26 anni, Yves Charnay, come un immenso affresco mobile Ogni sera, dei proiettori comandati da un cervello elettronico dànno vita a un folle gioco luminoso: motivi geometrici di vario colore si intrecciano, ondulano, spariscono alternativamente. Il messaggio luminoso è anche molto concreto: ricorda ai consumatori che il supermercato resta aperto fino alle 22